id: 000000990

LA VOCE DEL POPOLO

Data: 08.10.2026 Pag.: 13
Size: 432 cm2 AVE: € 432.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Sui passi del Santo d'Assisi

Il cardinale Baggio del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale protagonista dell'incontro "Laudato si'... nel nome di Francesco"

Calino
DI SERGIO ARRIGOTTI

San Francesco ha "scandalizzato" la Chiesa, rivoluzionandola: sugli stessi passi si è mossa l'azione di papa Francesco. È questo, in sintesi, il messaggio che il cardinale Fabio Baggio, ospite sabato 3 ottobre a Calino, presso l'Oratorio San Domenico Savio, ha proposto durante l'incontro "Laudato si'... nel nome di Francesco". L'evento è stato l'occasione, per la Franciacorta, di celebrare gli 800 anni dalla morte del Santo d'Assisi.

Baggio. Il cardinale Baggio, Pro-Prefetto del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrale, scalabriniano, è tra i principali interpreti del magistero sociale della Chiesa sui temi delle migrazioni, della sostenibilità e della cura del creato. Dopo una lunga esperienza pastorale, oggi coordina progetti collegati ai principi della "Laudato si'". Introdotto dal parroco, don Mario Cotelli, dal sindaco di Cazzago San Martino, Fabrizio Scuri, dal presidente di Cogeme, Giacomo Fogliata, il Cardinale è stato intervistato da Gabriele Archetti, presidente di Fondazione Cogeme che ha patrocinato la serata. Il primo pensiero del cardinale Baggio è andato al "Cantico delle Creature". "Io ho sempre pensato – ha affermato – che San Francesco avesse scritto il Cantico delle Creature negli anni più belli, subito dopo la conversione, immediatamente dopo aver scoperto la bellezza del creato. E invece lo scrive pochi mesi prima di morire, dopo forti sofferenze materiali, quasi fosse un testamento. In tal senso penso ci sia sempre la possibilità di vedere oltre, di vedere l'amore di Dio anche dopo la sofferenza. È questo il primo insegnamento di Francesco. Viviamo, oggi, un tempo contrassegnato da tragedie, sofferenze, guerre, ma c'è sempre la possibilità di vedere oltre questa coltre".

Francesco. Parlando della "Laudato si'", "l'enciclica del 2015 che riprende il fulcro della dottrina sociale della Chiesa e lo rilancia", il Cardinale ha sottolineato due elementi fondamentali del Magisterodi papa Francesco: il primo è "l'intuizione che ogni opera buona comincia da sé stessi". Il secondo: "Papa Francesco si è speso molto per quanto attiene la comunicazione – ha affermato il card. Baggio – non solo attraverso il linguaggio, molte volte anche attraverso i gesti, con la rottura del cosiddetto protocollo, come quando nel 2019 si è inginocchiato e ha baciato i piedi ai leader politici del Sud Sudan implorandoli di mantenere la pace nel Paese. Quando scrisse l'enciclica sull'ecologia integrale pensava che si dovesse dimostrare con i fatti ciò che si può fare, partendo dal proprio ambito d'azione".

Borgo. Da lì è partita anche "la proposta del progetto del Borgo Laudato Si', (coordinato oggi dal card. Baggio) un centro internazionale di formazione all'ecologia integrale voluto da papa Francesco all'interno delle storiche Ville Pontificie di Castel Gandolfo. Il Borgo concretizza i temi dell'enciclica, ponendo in simbiosi la tutela ambientale con la giustizia sociale, proponendo l'economia circolare, l'inclusione e l'accoglienza". Parlando, poi, della natura del ministero sacerdotale e di taluni contrasti insiti nel protocollo ufficiale, fra ciò che appare e ciò che è, Baggio ha ricordato che "ogni titolo, ogni qualifica, nella Chiesa, è teso a sottolineare la missione primaria, l'essere dei servitori. Non dimentichiamo uno dei maggiori insegnamenti di papa Francesco: la necessità di sporcarsi le mani che comporta l'entrare dentro le ferite del mondo, toccare la sofferenza umana e agire concretamente per il bene degli altri".

id: 000000990

LA VOCE DEL POPOLO

Data: 08.10.2026 Pag.: 13
Size: 432 cm2 AVE: € 432.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

UN MOMENTO DELL'INCONTRO



Il cardinale Fabio Baggio: "Viviamo, oggi, un tempo di tragedia e di sofferenza, di guerra, ma c'è sempre la possibilità di vedere oltre"